

■ **Le proposte dei movimenti giovanili vicini ad An**

Dall'Università al dialogo col Comune Ecco il "Manifesto della gioventù"

Alessandro Arcobasso, dirigente di Azione Universitaria, spiega: "Per l'Ateneo s'è fatto molto. Ma noi proponiamo di intervenire in settori come la ricettività, l'integrazione giovanile e l'alta formazione". Eduardo De Filippis, di Azione giovani, illustra gli altri due punti del progetto: "Le Comunità giovanili devono essere un'alternativa ai centri sociali, covo d'illegalità. La Consulta, invece, è una struttura utile a dialogare con l'amministrazione"

Un manifesto con alcune proposte da presentare a Cammarata e da inserire nel programma della Cdl per il governo della città di Palermo. È questa un'iniziativa promossa da **Azione giovani** e **Azione universitaria**, discussa in un convegno svoltosi oggi all'Astoria Palace.

Sono 3 i punti principali previsti dal "Manifesto della gioventù". Il primo riguarda **l'Università**. A spiegarcelo è Alessandro Arcobasso, dirigente provinciale di Azione Universitaria e candidato per An alla seconda circoscrizione: "Dobbiamo dare merito all'attuale amministrazione di aver lavorato bene in alcuni settori – ha detto – Uno di questi è quello dei trasporti, dove è stato potenziato il servizio navetta in Viale delle Scienze e sono stati creati nuovi parcheggi. Anche per lo sport - ha aggiunto - s'è fatto molto. Per esempio, il Cus è praticamente completato. Ottima anche l'informatizzazione dell'Università, con la creazione della rete wireless in grado di far accedere 15000 studenti". Però, aggiunge Arcobasso, "non possiamo accettare di ricoprire il 71esimo posto nella graduatoria degli Atenei stilata dal Sole24ore".

Il giovane dirigente elenca poi alcune proposte da portare all'attenzione del sindaco Cammarata: "Bisogna intervenire in tre settori. Quello della ricettività, aumentando i posti letto in città e pensando ad agevolazioni per proprietari che decidono di affittare appartamenti a studenti dell'Ateneo. Inoltre – ha aggiunto – Bisognerà creare appositi centri di integrazione giovanile. Infine si dovrà puntare sull'alta formazione."

Un altro tema importante del manifesto è quello dell'istituzione delle **Comunità giovanili**. Ce ne parla Eduardo De Filippis, dirigente provinciale di Azione Giovani: "Le comunità giovanili nascono come alternativa ai centri sociali, luoghi di illegalità diffusa e di violenza, di cui chiediamo la chiusura. Le comunità che noi immaginiamo sono dei luoghi autogestiti dove potersi incontrare e coltivare i propri interessi nei campi più disparati, dal teatro alla musica, dallo sport al cinema".

L'ultimo punto del Manifesto è rappresentato dalla creazione della **Consulta giovanile**. "Per noi potrebbe rappresentare il luogo privilegiato dove i giovani possono direttamente comunicare con la giunta - ha detto De Filippis - Verrebbe aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte. I giovani hanno bisogno di una struttura di riferimento che abbia potere propositivo".

Le proposte stilate nel manifesto sono state accolte dal sindaco **Cammarata**, intervenuto al convegno: "Queste idee coincidono con quelle che noi di Forza Italia stiamo sviluppando. C'è perfetta sintonia. Addirittura - ha aggiunto il primo cittadino - stiamo pensando di presentare un Manifesto dei giovani, stralciato dal resto del programma. Si occuperà di cinque temi fondamentali: formazione, legalità, occupazione, sport e cultura".

Accursio Sabella (23 marzo 2007)